

**A Savona tre nuove officine per la manutenzione dei treni Le vecchie Officine Rialzo, un esempio di archeologia industriale**

Il complesso dell'ex Squadra Rialzo è quanto rimane dell'area ferroviaria che inglobava la stazione Letimbro. Abbandonati da decenni, ci sono i resti dei capannoni ed edifici fatiscenti che si affacciano su via Luigi Corsi. Sopra l'area in cui sarà costruito il primo capannone per la manutenzione. A destra il sindaco Berruti il direttore regionale Trenitalia Melloni il vicesindaco Gaggero e l'ingegnere Merega Novità in arrivo targate Trenitalia per Savona, che si appresta ad affiancare Genova nella manutenzione e pulizia dei treni regionali, se non addirittura a superarla. Ieri mattina in Comune il Sindaco Federico Berruti, il suo vice Paolo Gaggero, il direttore regionale di Trenitalia, Enrico Melloni, e il responsabile della manutenzione di Trenitalia, Manlio Merega hanno presentato gli interventi di realizzazione dei nuovi fabbricati per la manutenzione dei convogli ferroviari, che Trenitalia sta avviando in città, per un investimento iniziale di 6 milioni di euro (la cifra totale tra Savona e Genova sarà di 37 milioni). Si partirà tra una decina di giorni con la realizzazione del nuovo capannone in via Vittime di Brescia, che sarà lungo 240 metri, alto 8 e conterrà un binario attrezzato per la manutenzione ed uno speciale per i lavaggi, anche sottocassa, dei convogli. Sull'intera superficie del tetto verrà installato un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica solare. Verranno, inoltre, eseguiti interventi di mitigazione ambientale con verde pubblico lungo la via, nel tratto coincidente con il nuovo edificio. La fine dei lavori è prevista per febbraio 2012. Successivamente saranno avviati gli interventi di ampliamento di uno degli edifici siti in via Stalingrado che ne raddoppieranno la lunghezza (attualmente è in corso la progettazione esecutiva). In questo caso, invece, il termine dei lavori è previsto per fine 2012. «Dopo questi potenziamenti spiega il direttore Melloni - Savona, insieme a Genova, sarà uno dei due principali poli di manutenzione di Trenitalia in Liguria», «e nelle sue officine - aggiunge l'ingegner Merega -, sarà possibile eseguire le attività di manutenzione anche "a treno completo", che è sicuramente un sistema più comodo ed efficace per effettuare questo lavoro». Terminata questa prima fase di investimenti, la struttura manutentiva verrà ulteriormente potenziata con altri ampliamenti dei fabbricati già esistenti in via Stalingrado. Intervento che dovrebbe arrivare nel 2013, dopo che si sarà intervenuto anche a Genova: «Possiamo dunque dire che il carico di lavoro andrà praticamente a raddoppiare - sottolinea Merega -, e farlo in così poco tempo non sarà per niente facile». L'obiettivo della direzione ligure di Trenitalia è infatti trasferire progressivamente in Liguria buona parte delle attività che oggi vengono svolte nelle Officine Grandi Riparazioni di altre regioni. «Ci saranno nuove opportunità di lavoro - precisa Melloni - alcuni dipendenti arriveranno da Genova, ma sarà possibile anche assumere, senza dimenticare l'opportunità di crescita per l'indotto». Intanto il sindaco Berruti sta proseguendo le trattative per l'area da 6 mila metri quadrati di Parco Doria, di proprietà delle Ferrovie, da acquistare e trasformare in parcheggio: «È una delle tre o quattro aree da adibire ad area di sosta a rotazione a cui stiamo lavorando - spiega -. In special modo per quella parte della città è fondamentale. I colloqui con Ferrovie sono già stati avviati nel 2007 e pochi giorni fa ho inviato una nuova lettera in cui esplicitiamo l'interesse del Comune. Dobbiamo accordarci sulla cifra e sulle modalità di acquisto, che avverrà attraverso una società partecipata». L'interesse a vendere sembra esserci, entro l'autunno Berruti dovrebbe ricevere la risposta. Parcheggio a Parco Doria Berruti ha scritto alle Ferrovie per proporre l'acquisto dell'area